



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 16 settembre 2011 (20.09)
(OR. fr)**

14250/11

**Fascicolo interistituzionale:
2010/0325 (COD)**

**CODEC 1448
VISA 175
FRONT 112
COMIX 571**

NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio
al: COREPER/CONSIGLIO

n. prop. Com.: 15498/10 VISA 252 CODEC 1130 COMIX 702

Oggetto: Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'elenco dei documenti di viaggio che consentono di attraversare le frontiere esterne e sui quali può essere apposto un visto, e alla creazione di un meccanismo per stabilire tale elenco (**prima lettura**)
– Adozione dell'atto legislativo (**AL + D**)

1. Il 12 novembre 2010, la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 77, paragrafo 2, del TFUE^{2 3 4}.

¹ doc. 15498/10.

² A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo sulla posizione della Danimarca allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente decisione, non è da essa vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

³ A norma della decisione 2000/365/CE del Consiglio, del 29 maggio 2000, riguardante la richiesta del Regno Unito di partecipare ad alcune disposizioni dell'acquis di Schengen, il Regno Unito non partecipa all'adozione della presente decisione, non è da essa vincolato, né è soggetto alla sua applicazione.

⁴ A norma della decisione 2002/192/CE del Consiglio, del 28 febbraio 2002, riguardante la richiesta dell'Irlanda di partecipare ad alcune disposizioni dell'acquis di Schengen, l'Irlanda non partecipa all'adozione della presente decisione, non è da essa vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

2. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione ¹, il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
3. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 6 luglio 2011, adottando un emendamento alla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio ².
4. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di:
 - adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la decisione che figura nel documento PE-CONS 42/11;
 - decidere di iscrivere nel verbale di tale sessione la dichiarazione che figura nell'addendum alla presente nota.

A seguito della firma da parte del Presidente del Parlamento europeo e del Presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² doc. 12513/11.